

Presentazioni

# Moroso e Cassina, la materia prima: da dove viene e dove va

Esperienza di 110 anni con il rinnovamento e il progresso dell'oggetto domestico e lavorativo, un secolo della produzione di design e architettura della Cassina, studio di Milano con i più grandi nomi del design, in collaborazione con il Politecnico di Milano, sviluppo dei progetti, dalla loro nascita alla realizzazione dell'atto stesso di essere



Il divano "Luna" di Moroso e Cassina, realizzato in Italia con materiali sostenibili.

S

Il design italiano è un patrimonio culturale che ha influenzato il mondo intero. La Cassina, fondata nel 1927, è un'azienda che ha sempre puntato sulla qualità e sulla sostenibilità. Oggi, con i suoi prodotti, continua a ispirare le nuove generazioni di designer e architetti.



La sedia "Sedici" di Moroso e Cassina, realizzata in Italia.

La sostenibilità è un tema sempre più attuale nel mondo del design. Le aziende come la Cassina stanno adottando pratiche più ecologiche, utilizzando materiali riciclati e riducendo l'impronta di carbonio dei loro prodotti.



Il tavolo "Tavolo" di Moroso e Cassina, realizzato in legno massiccio.

### Linee strategiche

## Giorgetti e Itlas il buon bilancio

Non ci sono solo quelli contabili e finanziari. Da qualche anno Giorgetti e Itlas stilano anche puntualissimi bilanci sostenibili per modellare le loro linee strategiche verso il raggiungimento dei Sustainable Development Goals, individuati dall'Onu per il 2030. Materiale fulcro (e origine) delle loro produzioni è il legno, che utilizzano per gli impianti di

combustione alimentati dallo scarto delle lavorazioni. Giorgetti, nata 123 anni fa come laboratorio artigiano di ebanisteria, oggi conta monomarca diffusi tra Europa, Cina, Stati Uniti, India, ma continua a riservare il 97 per cento della spesa verso fornitori locali, per contenere le emissioni legate alla filiera e contribuire allo sviluppo del territorio. Ricicla il 98,9 per cento dei rifiuti e, se

volete dare un'occhiata al catalogo, niente più carta, ma solo digitale. Per i suoi parquet Itlas ha condiviso la Filiera Solidale, volta a recuperare i tronchi abbattuti dalla tempesta Vaia che nel 2018 funestò il nord Italia. Anche loro entrano a far parte del progetto Banca del legno, un processo di trasformazione che segue il ciclo naturale degli alberi. Sotto controllo i materiali più inquinanti come l'acetone, che viene recuperato per l'80 per cento, e la scelta di utilizzare colle viniliche per limitare le emissioni di formaldeide. Chiude il cerchio per entrambe il fotovoltaico, con centinaia di pannelli per un'energia sempre più pulita.